

Mentre il cinema aspetta
Vanno in fumo i soldi per l'Ente Gestione

Bloccata la legge finanziaria - Dissidi tra DC e PSI - Il metodo adottato dal governo ha portato alla paralisi

«Garantire al cinema una libera creatività che l'iniziativa privata non è sempre in grado di assicurare...»

Ammettiamo che le parole spese dal ministro sono diverse da quelle con cui, in un'occasione, egli illustrava la prima stesura di uno striminzito decreto...

Si rileva, inoltre, che nelle dichiarazioni di Piccoli e nella proiezione al testo della legge finanziaria, l'aspetto chiave del circuito culturale è trattato separatamente...

La contraddizione più vistosa balza, però, tra i fatti e le promesse. Si annuncia un finanziamento di quaranta miliardi...

Oltre al bisticcio congegnato, leggendo la bozza della legge finanziaria si apprende che i programmi, concernenti l'attività produttiva, vanno sottoposti all'approvazione del ministero della Spettacolo...

Qualche causa ha determinato l'insicurezza lamentata dai socialisti insieme alla mancata contestualità dell'approvazione del decreto...

Finalmente, anche i compagni socialisti hanno deciso di pubblicizzare il dissenso con la DC, che si estende sino alla questione della Mostra di Venezia...

LA SCOMPARSA DI HAROLD LOYD
Fu un «eroe» con il viso da im piegato



m. ar.

Negli anni venti l'attore comico era stato più popolare perfino di Chaplin e di Keaton - Artisticamente non sopravvisse alla grande crisi - L'ottimo artigiano dei suoi esilaranti film

HOLLYWOOD, 9. Harold Lloyd è morto ieri nella sua villa di Beverly Hills. Il popolare attore...

Popolare negli anni venti più di Buster Keaton e addirittura più dello stesso Chaplin (pare che, nel 1925, The Freshman...

C'è chi ha raccontato come avvenivano, in California, le riprese dei grattacieli new-yorkesi. Grazie agli scenografi...

Ma questo artigiano, che costava tra l'altro fior di quattromila dollari al giorno...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

di arrivare in porto «fresco come una rosa» dopo aver scavalcato ogni barriera. Si trattava di giungere in tempo a impedire che la sua ragazza impalmasse un poco di buono...

C'è chi ha raccontato come avvenivano, in California, le riprese dei grattacieli new-yorkesi. Grazie agli scenografi...

Ma questo artigiano, che costava tra l'altro fior di quattromila dollari al giorno...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

di Hal Roach e di Mack Sennett) è il suo personaggio di campagna che veniva in città si chiamava Willie Work (Guglielmone-lavora) o Lonesome Luke (Luca il solitario)...

C'è chi ha raccontato come avvenivano, in California, le riprese dei grattacieli new-yorkesi. Grazie agli scenografi...

Ma questo artigiano, che costava tra l'altro fior di quattromila dollari al giorno...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

Ma questo perché non c'era lui (tra l'altro, in Francia, il personaggio fu proprio sempre animato da grandi attori...

«Antigone» di Sofocle al Festival dei Due Mondi

SPOLETO, 9.

L'Antigone di Sofocle ed il cast degli attori, non «esse» di lavoro di Pierre Carlet de Marivaux dovrebbero costituire, a quanto apprendiamo, i cardini del programma di prosa del prossimo Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Come è nella tradizione della manifestazione spoletina, le notizie sul programma filtrano goccia a goccia dalle stanze della direzione artistica che, impegnata a definire il calendario degli spettacoli ed il cast degli attori, non «esse» di lavoro di Pierre Carlet de Marivaux...

le prime

Teatro Guernica e Orazione

Prosegue al Teatro Centrale la rassegna del teatro «d'avanguardia» promossa dall'ETI. Sui limiti dell'iniziativa abbiamo già detto, e una conferma delle contraddizioni inerenti al concetto profeso dal teatro d'avanguardia italiano è lo spettacolo presentato dal «Centro Teatrale Esse»...

Guernica è certo una «dramma tragica», un dialogo fra due vecchi condanni baschi sereni nel loro esilio, ma vuole essere soprattutto una paradossale demistificazione di una ipotetica retorica tipica del popolo basco colto nell'atto di lacerarsi le proprie ferite.

Orazione è un dialogo fra due vecchi condanni baschi sereni nel loro esilio, ma vuole essere soprattutto una paradossale demistificazione di una ipotetica retorica tipica del popolo basco colto nell'atto di lacerarsi le proprie ferite.

Rieti e Visconti

Disegnatore esatto, pittore sensibile, capace di cogliere con la geometria del segno, il «clima» decadente di un ambiente sociale e proprio dietro schemi figurativi e «pop», Fabio Rieti ha dipinto una serie di quadri in omaggio ai Visconti di «Morte a Venezia».

Le foto proibite di una signora per bene

Minuc è la giovane e bella moglie di Pierre, un industriale in difficoltà finanziaria. Una sera la donna viene aggredita da un manico sessuale, se lei non non gli si concederà, lui denuncerà Pierre come assassino. Infatti, possiede le prove che un notabile, morto in circostanze poco chiare, è stato ucciso da Pierre. Minuc, per salvare il marito, cede alle voglie dello sconosciuto. I loro amplessi vengono però fotografati e con questa nuova arma (nel frattempo si viene a sapere che Pierre non ha ammazzato nessuno) il pazzo continuerà a tormentare la poveretta. La quale, ridotta alla disperazione e su consiglio di un'amica di famiglia, rivela tutto al marito. Interviene la polizia e il manico viene identificato, scompare. Tutti allora credono che a Minuc, colpita da un forte esaurimento, vacilli il cervello.

RAI V controcanale

ATOMO BONACCIONE - Bonaccione ha impostato la prima delle sue serate su tre serate, uno dei quali destinato alla discussione televisiva di giovedì. Si tratta del servizio intitolato Atomo senza confini firmato da Bellini e Morini. Tuttavia non si può dire che il servizio offra ampio materiale di discussione, a meno che non si si legamenti a qualche accenti, che per di più eliminano alcuni passaggi fondamentali. Atomo senza pace, infatti, muove - con eccessiva ovvietà - ricordando la bomba di Hiroshima e indicando subito, attraverso brevi interviste di repertorio con Edward Teller e Linus Pauling, la possibilità di un uso pacifico dell'atomo. Sembra infatti che gli autori abbiano deliberatamente rifiutato di compiere una scelta, in modo da indicare un dibattito soltanto su temi quantitativi di discussione: in realtà, tuttavia, una scelta la operano. Infatti nel corso del servizio che dovrebbe durare sufficientemente per porre problemi meno superficiali di quanto abbia fatto - non appare mai, nemmeno di sfuggita, un qualsiasi collegamento tra la discussione scientifica e sociale (o meglio, struttura sociale) nel quale l'una e l'altra si manifestano. Cos'è, ad esempio, che impedisce di collegare la scienza alla politica dell'atomo? Perché la scienza procede su una strada sulla quale ad ogni scoperta manca la garanzia immediata di un dibattito serio e serio che investono evidentemente un giudizio politico e una scelta ideologica sono assolutamente careni. Ci sarebbe da sperare che il dibattito imminente serva a metterli in luce, eliminando così quella astrazione vice

programmatica che fa della scienza una «cattedra di fantasma» senza alcun riferimento con la nostra realtà sociale quotidiana e, quindi, dello scienziato e dell'industria scientifica eccitata prima di esserza concreta e quindi estraneo all'uomo comune (il quale, quindi, non potrebbe intervenire a modificare).

oggi vedremo

SENZA PIETA' (2, ore 21,15)

Questo è il primo film di un ennesimo, sconclusionato ciclo genericamente dedicato a «Momenti del cinema italiano», che verrà presentato dal critico cinematografico Fernaldo di Giammallo. L'inizio, comunque, è di notevole interesse: giacché Senza pietà è stato firmato da Alberto Latuada nel 1948, un anno cioè di fondamentale importanza per il cinema italiano nel quale si registra una clamorosa conferma del neorealismo (è l'anno, infatti, di La terra trema di Visconti, di Ladri di Biciclette di Vittorio De Sica, di Germania anno zero di Rossellini e di Amici difficili da raggiungere di Luigi Zampa).

ORIZZONTI GIOVANI (1, ore 17,45)

Tre gruppi di studenti assistono alla spiegazione (svolta attraverso esperimenti di laboratorio ed appropriate animazioni) del più essenziale elemento della vita terrestre: l'acqua, considerata «sotto il profilo chimico e biologico. La «spiegazione» sarà integrata, con la struttura di questa rubrica di Giulio Macchi, da un dialogo fra studenti e docenti.

CALCIO: AIAX-CELTIC (1, ore 21,10)

Un altro appuntamento di notevole interesse sportivo, grazie al quale tuttavia i programmatori televisivi hanno trovato il pretesto per spostare in seconda ora una scottante dibattito sull'educazione sessuale. In collegamento fra le reti dell'Eurowision viene presentata una conferenza di calcio fra Ajax e Celtic, valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni.

programmi

Table with TV nazionale, TV secondo, Radio 1, and Radio 2 sections, listing programs and times.

A colloquio con il regista

La violenza filo rosso dei film di Penn

Quello che pensa del cinema americano - Il «potere» ha imboccato la strada del romanticismo

Arthur Penn è a Roma per supervisionare il doppiaggio in italiano del suo ultimo film, il piccolo grande uomo, di cui è protagonista, nel ruolo di un «viso pallido» adottato dagli indiani, Dustin Hoffman, l'interprete del Laureato e il «sozzo» di Un uomo da marciapiede. Pen spiega di essere venuto in Italia perché sia lui, sia Warren Beatty, rimasero assai insoddisfatti di come fu tradotto, nella nostra lingua, Gangster story.

Ma l'incontro con il regista, non si è limitato alla storia del generale Custer, della battaglia di Little Big Horn e del massacro di Washita, anche se visti con gli occhi del «sozzo» di Un uomo da marciapiede. Pen spiega di essere venuto in Italia perché sia lui, sia Warren Beatty, rimasero assai insoddisfatti di come fu tradotto, nella nostra lingua, Gangster story.

Ma l'incontro con il regista, non si è limitato alla storia del generale Custer, della battaglia di Little Big Horn e del massacro di Washita, anche se visti con gli occhi del «sozzo» di Un uomo da marciapiede. Pen spiega di essere venuto in Italia perché sia lui, sia Warren Beatty, rimasero assai insoddisfatti di come fu tradotto, nella nostra lingua, Gangster story.

Una nuova composizione di Sciostakovic

MOSCA, 9. Fra le più recenti «prime» musicali a Mosca, particolare interesse ha suscitato una nuova composizione corale di Dmitri Sciostakovic. E' intitolata Fedeltà ed è composta di otto ballate su versi di Evgheni Dolmatovski: essa è stata eseguita per la prima volta nell'Aula Magna del Conservatorio della capitale sovietica dal Coro maschile estone, diretto da Gustav Ernesax.

Il nuovo lavoro di Sciostakovic è dedicato a Lenin e al Partito comunista.

in breve

Nuovo film di Newman con Rosenberg

Steve McQueen si è associato alla compagnia di produzione di First Artists Production Co., formata da Paul Newman, Barbra Streisand e Sidney Poitier. Il primo film di questa compagnia annunciata a metà del mese prossimo nel Nuovo Messico e nell'Arizona. Si intitolerà Jim Kane, e ne sarà protagonista Paul Newman, con la regia di Stuart Rosenberg.

«Abelardo e Eloisa» sullo schermo

La «Universal» ha concluso un accordo col produttore inglese John Woolf e col regista Fred Zinnemann, per la realizzazione di un film intitolato Abelardo e Eloisa, che ripropone la storia dell'amore infelice tra il filosofo medievale e la sua discepola. Il giorno dello sciacallo, da un romanzo di Frederick Forsyth. Il film saranno girati entro quest'anno, in Francia e in Inghilterra.

Mostre d'arte a Roma

Un americano fuori dal mito americano

JAMES MCGARRELL - Galleria «Il fanto di spade» (via Ripetta 254). Della generazione artistica americana che rifiuta il mito americano e la propaganda plastica fattasi dagli artisti americani negli anni Trenta, James McGarrell è un pittore di grande talento, nato in Italia e in Europa, come il pittore più poetico e umanamente intransigente. Questi quadri, datati 1968-1969, sono un manifesto di un'arte che si accinge a riproporre un'immagine di libertà e di libertà pittorica assai difficile da tenere. McGarrell insiste a dipingere quadri sulla propria vita quotidiana, sulla propria famiglia, sui amici, e fa questo come se fosse la cosa più importante del mondo. Il suo sguardo cerca fin dove i sensi umani sono ancora capaci di cogliere, e si fonda su una ricerca di verità che è quella di un pittore, della poesia di Pavese e, più recentemente, degli Idilli di Leopardi che ha illustrato con acufatori e colori per i tipi grafici di Cantini. La tensione, l'ansia, la grazia e l'amore con cui Treccani guarda, oggi, al modo di dipingere di McGarrell, ricordano per l'energia del segno e della materia certi risultati di Giacometti e di Wols. Per quanto si sia graclissima, l'impressione lirica, l'emozione avvio dal fatto umano e poetico che Treccani vede una trasparenza del mondo (dal piano di vista pittorico) fa del suo lavoro una crosta spessa e impenetrabile.

Rieti e Visconti

FABIO RIETI - Galleria «Il gabbiano» (via delle Frattocchie 51) - 6-13 marzo. Disegnatore esatto, pittore sensibile, capace di cogliere con la geometria del segno, il «clima» decadente di un ambiente sociale e proprio dietro schemi figurativi e «pop», Fabio Rieti ha dipinto una serie di quadri in omaggio ai Visconti di «Morte a Venezia».

Le foto proibite di una signora per bene

Minuc è la giovane e bella moglie di Pierre, un industriale in difficoltà finanziaria. Una sera la donna viene aggredita da un manico sessuale, se lei non non gli si concederà, lui denuncerà Pierre come assassino. Infatti, possiede le prove che un notabile, morto in circostanze poco chiare, è stato ucciso da Pierre. Minuc, per salvare il marito, cede alle voglie dello sconosciuto. I loro amplessi vengono però fotografati e con questa nuova arma (nel frattempo si viene a sapere che Pierre non ha ammazzato nessuno) il pazzo continuerà a tormentare la poveretta. La quale, ridotta alla disperazione e su consiglio di un'amica di famiglia, rivela tutto al marito. Interviene la polizia e il manico viene identificato, scompare. Tutti allora credono che a Minuc, colpita da un forte esaurimento, vacilli il cervello.

Di là della siepe

ERNESTO TRECCANI - Galleria «Don Chisciotte» (via A. Brunetti, 21). Le pitture recenti esposte a Roma sono un tentativo pittorico di coinvolgere liricamente le forme di natura, siepe, giardino, foresta, fiore, stagioni, notte, giorno, ecc. - nei conflitti e nei problemi del presente dell'uomo. La natura prende senso e gesto umani. Si tratta di una naturalezza pittorica non «candida» ma conquistata e costruita come essenziale schema figurativo. Dentro le forme naturali o della figura umana, trattata quasi si fosse fiore, avvengono scop-